

# ALLEVA *News*

## *la newsletter degli allevatori*

n. 7 SETTEMBRE 2013 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

sommario



- 39° edizione della Mostra Mercato dei formaggi e della ricotta affumicata di Malga
- Festa degli Allevatori Friulani 2013

PAG 2



- 20<sup>a</sup> edizione della Mostra Interregionale della specie cunicola

PAG 3



- Impianti di mini e micro biogas
- CONVEGNO: "Il biogas in allevamento e agricoltura"
- Il fuoco "minaccia" la Malga Montasio

PAG 4



# AAFVG

## ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIX OTTOBRE 9/B - 33033 CODROIPO (UD)  
TEL. 0432 824211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.00

## SECONDO PREMI O PER MALGA MONTASIO ALLA MOSTRA DEL FORMAGGIO DI ENEMONZO

e 4° piazzamento a Borso del Grappa (TV)



Un buon risultato per l'Associazione Allevatori del Fvg che alla 39° edizione della mostra mercato dei formaggi e della ricotta affumicata di malga che si è svolta il 14 e 15 settembre 2013 a Enemonzo, si è piazzata al secondo posto con il formaggio di malga Montasio. Un successo per i giovani casari, BURELLI RICHARD e RUPIL DA-

NIELE e per i pastori della malga capitanati da ZUCCHI DAVIDE che hanno gestito tutte le fasi della gestione della "filiera" vacche: pascolo, mungitura, movimentazione del latte, permettendo la produzione di formaggi di malga di altissima qualità.

Un premio ancora più importante perché ottenuto in una annata non facile per la gestione dell'alpeggio con i noti risvolti negativi relativi all'incendio nella Val Raccollana arrivato fino ai confini dell'Altopiano del Montasio, per la siccità e altri problemi che hanno provocato notevoli stress sugli animali alpeggiati. Il Presidente dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia Luca Vadori e il Direttore Andrea Lugo hanno affermato che il riconoscimento premia tutti gli allevatori (46) con allevamenti di-

struibuiti in trenta comuni della Regione che hanno messo a disposizione dell'Associazione le vacche per la monticazione.

Da segnalare inoltre un ottimo piazzamento (4° posto con menzione) con il formaggio della malga Montasio alla 17° edizione della rassegna dei formaggi a BORSO DEL GRAPPA (TV), presenti alla manifestazione oltre 20 malghe.

### Classifiche finali a Enemonzo

Classifica per il formaggio su 30 malghe: 1° MALGA NAVAS Ovaro – 2° MALGA MONTASIO Chiusaforte– 3° MALGA MELEDIS Paularo.

Classifica per la ricotta su 22 malghe: 1° MALGA PRAMOSIO Paluzza – 2° MALGA MELEIT Sutrio– 3° MALGA IELMA Prato Carnico

*Si è celebrato il 25 agosto in Malga Montasio l'ormai rituale appuntamento*

## FESTA DEGLI ALLEVATORI FRIULANI 2013

*In una giornata da inverno inoltrato, un gruppo di irriducibili ha perpetuato la tradizione*

Non sono state le avverse previsioni del tempo a fermare i preparativi del gruppo dei dipendenti dell'Associazione che ormai da anni organizza la tradizionale Festa in Malga, né il cielo plumbeo della mattina di domenica 25 agosto a scoraggiare gli "aficionados" di questo simpatico appuntamento. E così, in una giornata che definire invernale è un vero eufemismo, un centinaio di persone tra allevatori, dipendenti o semplici appassionati della montagna, solidali con il mondo zootecnico, si sono stretti con il Presidente Luca Vadori ed il Direttore Andrea Lugo attorno all'Arcivescovo Emerito di Udine Monsignor Pietro Brollo che ha celebrato la Santa Messa all'interno della casera che alloggia i pastori

che prestano servizio in malga. Le condizioni atmosferiche esterne ed il luogo così povero e disadorno hanno creato un clima di grande raccoglimento che ha enfatizzato le parole di speranza nell'omelia del Presule.

A Messa finita, in ottemperanza al noto adagio "tutti i Salmi finiscono in Gloria" e grazie ad una temporanea tregua delle precipitazioni, si è dato il via al banchetto organizzato e preparato dai volontari dipendenti dell'Associazione che hanno inteso in questo modo "rompere il gioco" ed andare contro corrente ad un trend già da troppo tempo viziato dal pessimismo e dallo scoraggiamento e manifestare fiducia nella ripresa non solo del settore zootecnico e dell'agricoltura in genere,

ma più in generale dell'economia regionale e nazionale. Così, dopo gli assaggi, a vari stadi di stagionatura, di superbi formaggi prodotti nel caseificio della malga, è stata servita la tradizionale grigliata mista che ha strappato entusiastici complimenti per i "cuochi" da parte dei convenuti; qualcuno ha pure azzardato che è un peccato sacrificare simili talenti per farnetate aziendali. I dolci, preparati con dedizione e affetto dalle signore intervenute, hanno chiuso in bellezza una giornata sorta all'insegna della peggiore meteorologia ma trasformata poi in una grande festa, nella maestosa cornice dei monti Montasio e Canin a volte perfettamente visibili ed a volte completamente avvolti dalla nebbia lattiginosa.

## VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

# ALLEVA News

## de ll'AAFVG?

## ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a [segreteria@aafvg.it](mailto:segreteria@aafvg.it)

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



# 20<sup>^</sup> EDIZIONE DELLA MOSTRA INTERREGIONALE DELLA SPECIE CUNICOLA

Si è svolta lo scorso 17 e 18 agosto la 20<sup>a</sup> edizione della Mostra Interregionale della specie cunicola all'interno della secolare "Sagra dei Osei" di Sacile. Nei giorni precedenti alla sagra è stata forte la contestazione degli animalisti che manifestano contro l'esposizione di uccelli in gabbia, ma per quanto riguarda la Mostra del Registro Anagrafico, c'è da assicurare che i conigli

Passando ora al concorso, i 148 soggetti esposti di 18 razze e varie colorazioni, sono stati valutati il venerdì dagli esperti ANCI Carchen Gianluigi (presidente di giuria) e Zefferini Luciano. Il risultato dei giudizi ha evidenziato una qualità elevata dei soggetti esposti, mettendo in difficoltà in alcuni casi gli esperti nel decidere a chi assegnare il titolo di campione di razza. Alla fine dei lavori, è risultata vincente con la qualifica di Campione della Mostra, la Lepre di Pizzinato Oscar.

CAMPIONE MOSTRA				
PN23 3101	F	96,5	LEPRE	PIZZINATO OSCAR
CAMPIONE DI RAZZA				
UD21 3219	F	95,5	FULVA DI BORGOGNA	DI LENNA GIANNI
PN11 3104	M	96,5	LEPRE	VIVAN LUIGI
PN20 2D01	M	95	TURINGIA	VIVAN LUCA
PN11 3108	F	95	FATA PERLATA	VIVAN LUIGI
UD21 3208	M	95	FOCATA	DI LENNA GIANNI
PN14 3101	F	95	ARGENTATA PICCOLA	DORETTO ALBERTO
ECCELLENTE EXTRA				
UD08 3413	F		GIGANTE	SABATINI ANGELO
UD15 3303	M		ARIETE	DE CECCO LUCIANO
PN14 3208	F		BIANCA DI NUOVA ZELANDA	DORETTO ALBERTO
PN14 3209	M		BIANCA DI NUOVA ZELANDA	DORETTO ALBERTO
PN11 3311	F		LEPRE	VIVAN LUIGI
PN20 3317	F		TURINGIA	VIVAN LUCA
PN14 3215	F		ARGENTATA PICCOLA	DORETTO ALBERTO
GO01 3406	F		ARIETE NANO	MARINI SERGIO
PN26 3307	F		ANGORA	MANZON WALTER
PN26 3301	M		ANGORA	MANZON WALTER
PN23 3301	M		REX	PIZZINATO OSCAR

sono stati esposti in gabbie conformi alle direttive europee per il benessere animale, il tendone che ospitava la mostra permetteva (grazie ad un impianto a pioggia sulla copertura) di mantenere una temperatura ideale per tutto l'arco della giornata sia per gli animali che per i visitatori.

Durante l'apertura al pubblico, molta è stata la curiosità del pubblico nel vedere così tante (e mai viste) razze e colorazioni, soffermandosi e chiedendo informazioni sulle caratteristiche e provenienza, e poi come sempre, allevatori di altre regioni, si ritrovano il sabato per trovare riproduttori da inserire nei loro allevamenti, sicuri di acquistare soggetti sani e di qualità.

La domenica, dopo le premiazioni dei campioni, è stato anche il momento di festeggiare la 20<sup>a</sup> edizione, alla presenza di Bertoni Giovanni, giudice della 1<sup>a</sup> Mostra



Regionale del 1994 e di Calonego Maurizio, rappresentante dell'Associazione Pro Sacile. Sono stati consegnati i diplomi a tutti gli allevatori che hanno partecipato negli anni alle mostre, al giudice Brettoni per l'esperienza fornita durante lo svolgimento della prima edizione, una targa alla Pro Sacile a ricordo della collaborazione data in questi "primi" 20 anni e per finire, una targa agli allevatori Cattarossi Roberto e Vivani Luigi per essere stati sempre presenti in tutte le edizioni della Mostra.



## La sezione cunicola, organizza per il 13/15 dicembre 2013 il viaggio per la visita alla 31. Bundes-Kaninchenschau Karlsruhe (DE)

Programma preliminare

1° giorno 13/12/2013: In serata partenza dalle località prestabilite in direzione della Germania via Brennero. Notte in viaggio.

2° giorno 14/12/2013: arrivo a Karlsruhe nella prima mattinata. Giornata a disposizione in fiera. Pranzo libero. Nel tardo pomeriggio sistemazione in hotel, cena e pernottamento

3° giorno 15/12/2013: Prima colazione in hotel e partenza in pullman per il viaggio di rientro. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo alle località di partenza in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 177,00

SUPPLEMENTO SINGOLA: euro 36,00

La quota comprende:

- Viaggio in pullman GT;
- Sistemazione in hotel 4 stelle in camere doppie con trattamento di mezza pensione;
- Assicurazione spese medico e bagaglio.

La quota non comprende:

- Pranzi;
- Bevande ai pasti;
- Mance ed extra in genere;
- Tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende".

- **Importante**
- Documento d'identità valido per l'espatrio
- Acconto euro 80 entro 30 settembre
- Saldo entro 15 novembre
- Per info contattare Carla cell.340 8312188

*Sempre più economicamente interessanti per le stalle di dimensioni medio-piccole*

## GLI IMPIANTI DI MINI E MICRO BIOGAS

L'aspetto che più ha caratterizzato l'agricoltura e più specificatamente la zootecnia di quest'ultimo decennio è stato il proliferare degli impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas. Concepiti come fonti succedanee di reddito per il sostegno economico-ambientale delle aziende zootecniche, sono diventati in poco tempo, grazie all'allettante tariffa omnicomprensiva (0,28€/Kw prodotto) la fonte primaria di reddito dell'impresa, causando in più di qualche occasione la chiusura dell'allevamento. Questa situazione si è venuta a creare principalmente a causa delle dimensioni

dell'impianto che, per meglio sfruttare le economie di scala, il costo per Kw producibile in un impianto da 100 Kw è infatti doppio rispetto a quello producibile in un impianto da 1000Kw, è stato dimensionato nella misura massima permessa (fino a un megawatt di potenza elettrica). Così, in virtù del tornaconto economico, processi di produzione energetica concepiti per sfruttare principalmente i reflui zootecnici ed altri scarti aziendali, si sono evoluti generando complessi divoratori di materie prime come il silomais (fino a 400q.li/giorno) diventando i peggiori antagonisti degli allevamenti zootecnici.

Come se non bastasse, uno sciagurato provvedimento legislativo (l'art.13 del Decreto Legislativo205/2010 che andava a modificare l'art. 185 del D. L. 152/2006), vietava l'utilizzo dei reflui zootecnici per la produzione energetica. Fortunatamente, grazie alla Legge Regionale n°26 del21/12/2012, pubblicata sul B.U.R. N°37 del 28/12/2012, i reflui zootecnici (liquame, letame, pollina ecc) possono essere reimpiegati in impianti idonei per la produzione di energia, e una modificata politica di compenso per l'energia prodotta sta disincentivando la costruzione di mega impianti di biogas.

## I NUOVI IMPIANTI OPERATIVI

A tuttoggi si assiste a una nuova stagione di creazione di mini e micro impianti che possono essere alimentati con i reflui prodotti da una cinquantina di bovini o 200-300 suini. Questi digestori che possono generare da 10 a 50 Kw sono di concezione molto semplice, con costi di esecuzione da € 20000-30000 e possono essere completamente ammortizzati in 4-5 anni. Grazie all'abbattimento dei costi di alimentazione (la materia prima è il letame e/o il liquame) questi impianti rimangono econo-

micamente competitivi nel lungo periodo anche in regime di "scambio sul posto" cioè con il consumo dell'energia prodotta nell'ambito delle attività di stalla e più in generale dell'azienda, anche senza vendere corrente al GSE.

Non dipendendo dall'utilizzo di materie prime nobili, come il mais, sono sostenibili anche in un futuro dove la probabile scarsità di alimenti potrebbe segnare una battuta d'arresto per i mega impianti, eventualità che già si incomincia a intravedere.

## Avviso Importante

### PER TUTTI GLI INTERESSATI ALLE BIO-ENERGIE

La Copernico Centro Studi, in collaborazione con l'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia, organizza un convegno aperto gratuitamente a tutti gli interessati

**VENERDÌ 27 SETTEMBRE  
DALLE ORE 9 ALLE ORE 17  
PRESSO LA SALA RIUNIONI  
DELL'ASSOCIAZIONE A CODROIPO  
IN VIA XXIX OTTOBRE N° 9**

### "IL BIOGAS IN ALLEVAMENTO E AGRICOLTURA"

Specifico sugli impianti di dimensioni medio-piccole, alimentati esclusivamente con scarti e sottoprodotti aziendali. Oltre alle connotazioni tecnico-gestionali, verrà illustrato un business-plan con un'accurata analisi dei costi-benefici ( un impianto da 100KW ben condotto può rendere € 45.000 all'anno al netto di ammortamenti, costi di gestione ecc.).

L'incontro, aperto anche ad Agronomi e Periti Agrari, vale per il riconoscimento dei crediti formativi.

Il buffet e il coffee-break sono offerti.

Si prega solo di prenotare l'adesione al n° verde 800180486 o via e-mail a "[seminariobiogas@copernicocs.it](mailto:seminariobiogas@copernicocs.it)" o contattando il Dottor Renato Baret al 335/284077 o via e-mail: [r.baret@aafvqg.it](mailto:r.baret@aafvqg.it).

## IL FUOCO "MINACCIA" LA MALGA MONTASIO



Giovedì 8 agosto il Messaggero Veneto riporta il titolo "Fiamme verso il Montasio tutto il bestiame a rischio " Allevatori in allarme per gli oltre mille ettari della malga che ospita 320 capi bovini e 15 suini..... Situazione grave con le fiamme che si avvicinavano alla malga (circa 500 metri in linea d'aria) e con un piano pronto per evacuare urgentemente gli animali. Operazione non semplice considerato che per monticare la malga si impegnano almeno tre giorni e diversi autotrasportatori. Bisogna anche considerare che i grossi camion non pos-

sono salire in malga e quindi ci potrebbe anche essere la necessità dei dover effettuare dei spostamenti a piedi dei bovini dai pascoli dell'altopiano a Sella Nevea.

Fortunatamente cessato il vento che spingeva verso il Montasio e con l'intervento di tanti : volontari, vigili del fuoco, guardia forestale, protezione civile e dei vigili del fuoco austriaci più gli interventi dei canadair e degli elicotteri si è riusciti a fermare le fiamme sul monte Cimone che confina con le Malghe Montasio. Un grande grazie meritano i volontari dei vigili del fuoco austriaci che per circa una settimana con circa 50 uomini e numerosi mezzi, giorno e notte, si sono prodigati nel contenere e spegnere il minaccioso incendio. Notevole la presenza per diversi giorni soprattutto la mattina e la sera di fumo con problemi al personale e agli animali. Per alcuni giorni la strada da Chiusaforte a Sella Nevea è stata chiusa con notevoli danni per il calo del movimento turistico anche per la malga Montasio. Il tutto è stata una esperienza molto brutta (1000 ettari bruciati ), che tutti speriamo non si ripeti più.